



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 07 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Tassa rifiuti (TARI) Approvazione del Piano finanziario Anno 2019 e tariffe  
- Determinazione rate.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **18,00** e segg., alla seduta di 1<sup>a</sup> convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	X
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	=
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	X		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 01	Presenti n. 09

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione comunale è presente il Sindaco Dr. Gianfranco Moschella e il Vice Sindaco Sig. Cifalà Domenico.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura sintetica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Tassa Rifiuti (Tari) - Approvazione del piano finanziario e tariffe - Determinazione rate e scadenze - Anno 2019"*.

Il Presidente, dopo aver evidenziato che sulla presente proposta è stato dato parere favorevole da parte del Revisore dei Conti ed avere dato lettura del trend decrescente dell'ultimo triennio relativo al costo del piano Tari, invita i consiglieri comunali ad intervenire sulla presente proposta di deliberazione.

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Briguglio Mario che afferma che l'unico modo per poter ridurre le tariffe è attuare il compostaggio. Per il resto conferma gli interventi già effettuati in sede di discussione dell'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe Tari per l'anno 2018.

Interviene il capogruppo di maggioranza consiliare Briguglio Tindaro che afferma di non avere memoria fino ad ora di avere avuto nel Comune di Scaletta un'inversione di tendenza relativamente al fatto della decrescenza del costo del piano Tari e che questo è stato possibile grazie alla attuazione della raccolta differenziata. Si augura che in futuro, anche grazie alla approvazione dei Regolamenti sul compostaggio, ci possa essere un'ulteriore diminuzione dei costi del piano Tari.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 9 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la lettura della proposta di deliberazione;

**VISTA** la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**RILEVATO** che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**RILEVATO** che sulla presente proposta è stato reso, altresì, il parere da parte del Revisore dei Conti;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**PRESO ATTO** dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

#### DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Tassa Rifiuti (Tari) - Approvazione del piano finanziario e tariffe - Determinazione rate e scadenze - Anno 2019"*.



**COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA**

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

P.I. 00393920830

*email - info@pec.comunescalettazanclea.it*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 07 DEL 2019**

Presentata dal sindaco: Dott. Gianfranco Moschella  
Responsabile Area Economico Finanziaria: Rag. Rosa Cacciola  
Responsabile istruttoria : Dr.ssa Giovanna Briguglio

**Oggetto: Tassa rifiuti (TARI) – Approvazione piano finanziario Anno 2019 e tariffe - Determinazione rate**

**Vista** la nota prot.n. 889/19 acclarata al protocollo generale n. 1754 del 20/03.2019 trasmessa dall'ATOMe4 s.p.a. in liquidazione dalla quale si evince che, in mancanza di dati forniti dalla gestione Commissariale relativi al Piano Economico Finanziario per l'anno 2019, il Comune potrà approvare il P.E.F. 2019 sulla base del P.E.F. dell'anno precedente 2018;

**Vista** la nota prot.n. 246 del 13.02.2019 acclarata al protocollo generale n. 949 del 15/02/2019 con la quale la S.R.R. Messina Area Metropolitana ha trasmesso il prospetto analitico della previsione di spesa per l'anno 2019 e del Piano Economico Finanziario 2019;

**Preposto** che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**Visti** i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge 147/2013, recanti la disciplina della TARI;

**Visti** gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014 n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

**Visto** l'art. 9 bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito in legge 23 maggio 2014 n. 80;

**Visto** l'art. 1, commi 14 e seguenti, della Legge 208/2015, che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

**Considerato** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

**Richiamato** l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

**Tenuto conto** che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Visto** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato differito al 31.03.2019, giusto D.M. del 25.01.2019;

**Considerato** che le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario computando i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999, tenendo conto dei costi operativi di gestione e i costi sostenuti dell'anno precedente e i costi d'uso del capitale dell'anno in corso;

**Considerato** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682, della Legge 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della famiglia residente nel cui nucleo familiare è presente una persona con handicap grave;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**Considerato** che il gettito totale della TARI nel 2019 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

**Tenuto conto** che ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.lgs. n. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

**Preso atto** che:

- alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992 nella misura determinata dalla Città metropolitana di Messina;
- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 10/09/2014 e s.m.i.;
- al termine dell'esercizio finanziario 2019 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all'approvazione del piano finanziario per l'esercizio 2019, redatto dal competente ufficio in conformità alla normativa vigente, che prevede un'entrata complessiva di € 330.310,64\_ ed un costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 330.310,64 e che si allega al presente provvedimento sub lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di dover stabilire per l'anno 2019 le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione alla superficie ed ai componenti del nucleo familiare, e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche, come da tabelle allegate alla presente deliberazione, sulla base dei costi ed in applicazione dei criteri del D.P.R. n. 158/1999 e dei coefficienti indicati nelle medesime tabelle (allegato B e C);

**Dato atto** che l'art.1, comma 688 della Legge 27 dicembre 2103, n.147 prevede che la scadenza ed il numero delle rate di versamento della tassa siano stabilite dal Comune con propria deliberazione;

**Richiamata** la Legge c.d. di Bilancio 2019 (legge 30.12.2018 n. 145) che non ha confermato il blocco delle aliquote dei tributi locali;

**Ritenuto** procedere alla determinazione delle tariffe TARI da adottare per l'anno 2019;

**Di stabilire** la riscossione del tributo in n. 3 rate tramite modelli F24 aventi le seguenti scadenze:

- rata n. 1 scadenza 30 novembre 2019
- rata n. 2 scadenza 28 febbraio 2020
- rata n. 3 scadenza 30 aprile 2020
- **Acquisiti** il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142 – come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera e) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 – e dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

**Dato atto** che sulla presente proposta deve essere reso dal Revisore dei Conti il parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) n. 1 del D.lgs. 267/2000;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economie e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 18.04.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

**Propone che il Consiglio comunale  
DELIBERI**

**Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di approvare** il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2019, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);

**Di dare atto** che detto piano finanziario per l'esercizio 2019 prevede un'entrata complessiva di € 330.310,64, da coprire attraverso l'applicazione della componente tassa rifiuti (TARI) della IUC, ed un costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 330.310,64;

**Di approvare** per l'anno 2019 le tariffe della TARI relative all'utenze domestiche e non domestiche, come da tabelle allegate B e C che sono parte integrante alla presente deliberazione;

**Di dare atto** che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013 che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, il piano finanziario de quo è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

**Di applicare** le riduzioni ed agevolazioni come da regolamento per la disciplina della IUC approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 09/09/2014 e n.11 del 29/03/2017

**Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2019;

**Di dare atto** altresì che il gettito complessivo della tassa garantisce la copertura del 100% del costo del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani interni così come previsto dal comma 654 art. 1 della legge 147/2013;

**Di dare atto** che alle tariffe TARI determinate dal Comune verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.lgs. 504/1992 nella misura determinata dalla Città Metropolitana di Messina;

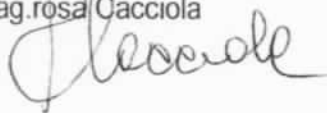
**Di stabilire** la riscossione del tributo in n. 3 rate tramite modelli F24 aventi le seguenti scadenze:

- rata n. 1 scadenza 30 novembre 2019
- rata n. 2 scadenza 28 febbraio 2020
- rata n. 3 scadenza 30 aprile 2020

**Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 158/1999 copia del Piano Finanziario all'Osservatorio nazionale dei rifiuti c/o il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Via Cristoforo Colombo n. 44, Roma;

**Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere telematicamente il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate;

Il Responsabile Area Finanziaria  
Rag.rosa Cacciola



Il Proponente  
Il Sindaco  
Dr. Gianfranco Moschella



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

il. 25-03-2019



Il Responsabile dell'Area

*[Handwritten signature]*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

il. 25-03-2019



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

*[Handwritten signature]*

## Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di SCALETTA ZANCLEA			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	90.614,90		90.614,90
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	5.900,00		5.900,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	21.000,00		21.000,00
CCD – Costi comuni diversi	18.120,00		18.120,00
AC – Altri costi operativi di gestione	9.002,89		9.002,89
AC – Altri costi operativi di gestione (Working and clean)	24.000,00		24.000,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	1.575,67		1.575,67
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		74.139,46	74.139,46
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		67.651,67	67.651,67
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		10.434,45	10.434,45
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		7.871,60	7.871,60
<b>SOMMANO</b>	<b>170.213,46</b>	<b>160.097,18</b>	<b>330.310,64</b>
	51,53%	48,47%	100,00%

% COPERTURA 2019

100%

PREVISIONE ENTRATA			330.310,64
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			42.300,00
maggiori entrate anno precedente			
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>192.011,21</b>	<b>180.599,43</b>	<b>372.610,64</b>

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	181.047,37	156.532,82	337.580,19
% su totale di colonna	94,29%	86,67%	90,60%
% su totale utenze domestiche	53,63%	46,37%	100,00%

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	10.963,84	24.066,60	35.030,44
% su totale di colonna	5,71%	13,33%	9,40%
% su totale utenze non domestiche	31,30%	68,70%	100,00%

### QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2018

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	556.300	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	556.300	
UTENZE NON DOMESTICHE	74.132	13,33%
UTENZE DOMESTICHE	482.168	86,67%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,69

definitivo

OCCUPANTI NON RESIDENTI	1
AREA GEOGRAFICA	Sud
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2018
ALIQUOTA E.C.A. (non prevista dal 2013)	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 25/03/2019 ore 09,15



## UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m <sup>2</sup>	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka Sud	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb 84,658097	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA
Famiglie di 1 componente	846	59.181,35	49,1%	70,0	0,75	0,80	97,15	67,73	67,73	164,88
Famiglie di 2 componenti	253	20.677,01	14,7%	81,7	0,88	1,60	133,18	135,45	67,73	268,63
Famiglie di 3 componenti	158	12.876,53	9,2%	81,5	1,00	2,05	150,91	173,55	57,85	324,46
Famiglie di 4 componenti	120	10.057,42	7,0%	83,8	1,08	2,60	167,62	220,11	55,03	387,73
Famiglie di 5 componenti	37	3.124,56	2,1%	84,4	1,11	3,25	173,58	275,14	55,03	448,72
Famiglie di 6 o più componenti	3	258,40	0,2%	86,1	1,10	3,75	175,45	317,47	52,91	492,92
Superfici domestiche accessorie	306	10.263,16	15,1%	33,5	0,75	0,00	46,58	-	-	46,58
<b>Totale</b>	<b>1.723</b>	<b>116.438,43</b>	<b>100%</b>	<b>67,6</b>		Media	<b>1,827074</b>	Media	<b>59,38</b>	

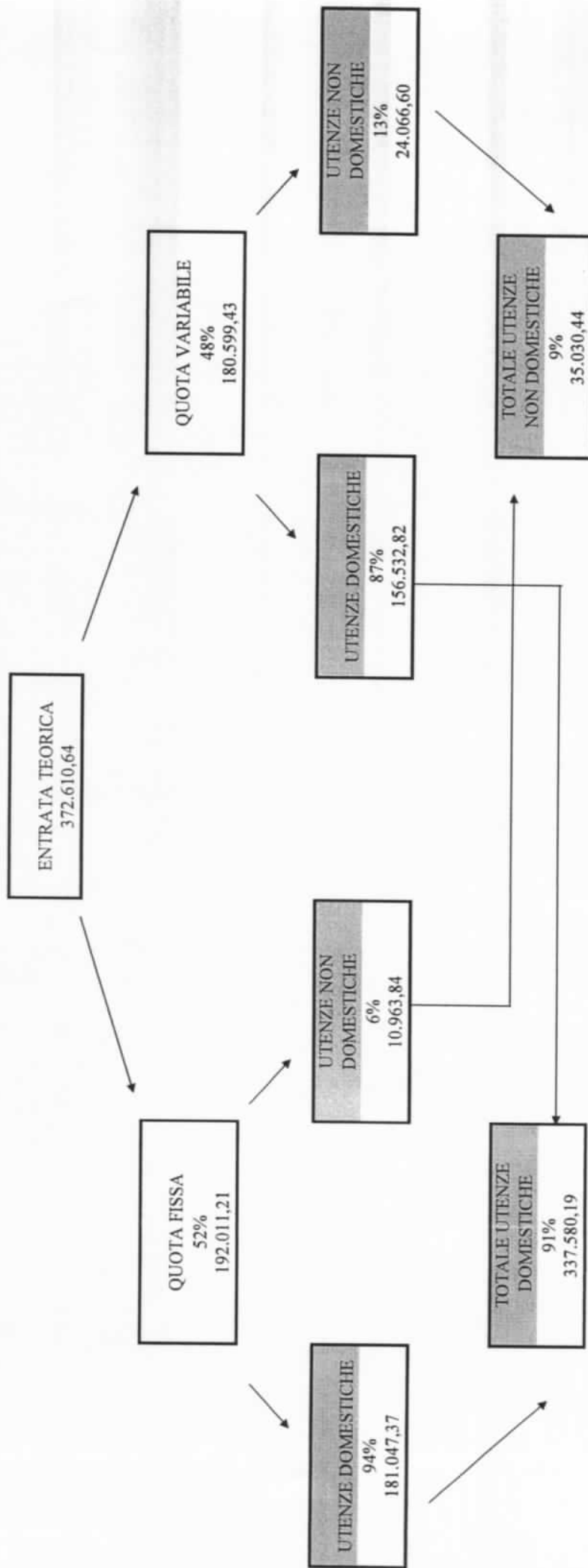
Comune di SCALETTA ZANCLERA

APKAPPA SOFTWARE - www.apkappa.it

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	TARIFFA TOTALE Euro/m <sup>2</sup>
			Coef	Sud	Coef	Sud			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	567,21	max	0,52	max	4,55	0,466995	1,019220	1,486215
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	30,00	max	0,74	max	6,50	0,664570	1,456028	2,120598
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,75	max	6,64	0,673551	1,487389	2,160939
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,52	max	4,55	0,466995	1,019220	1,486215
5 Alberghi con ristorante	1	75,00	max	1,55	max	13,64	1,392005	3,055419	4,447424
6 Alberghi senza ristorante	1	75,00	max	0,99	max	8,70	0,889087	1,948838	2,837925
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,20	max	10,54	1,077681	2,361006	3,438687
8 Uffici, agenzie, studi professionali	16	752,54	max	1,05	max	9,26	0,942971	2,074280	3,017251
9 Banche ed istituti di credito	1	105,00	max	0,63	max	5,51	0,565783	1,234264	1,800046
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	30	1.401,98	max	1,16	max	10,21	1,041759	2,287084	3,328843
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	5	404,83	max	1,52	max	13,34	1,365063	2,988218	4,353281
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15	816,80	max	1,06	max	9,34	0,951952	2,092200	3,044152
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1	64,80	max	1,45	max	12,75	1,302198	2,856055	4,158253
14 Attività industriali con capannoni di produzione	2	322,53	max	0,86	max	7,53	0,772338	1,686753	2,459091
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	3	133,00	max	0,95	max	8,34	0,853164	1,868196	2,721360
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6	276,40	min	5,54	min	48,74	4,975295	10,917971	15,893266
17 Bar, caffè, pasticceria	7	484,36	min	4,38	min	38,50	3,933537	8,624166	12,557703
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	1.244,77	max	2,80	max	24,68	2,514590	5,528427	8,043016
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	3,02	max	26,55	2,712165	5,947315	8,659479
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	297,20	min	0,34	min	3,00	0,305343	0,672013	0,977356
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,75	max	15,43	1,571619	3,456387	5,028005
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>7.051,42</b>							

Comune di SCALETTA ZANCLEA  
 APKAPPA SOFTWARE - www.apkappa.it  
**RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2019**



**Nota**

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Dott. Andrea Le Cause



IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>dal <u>02-06-19</u> al <u>17-06-19</u></p> <p>Col n. <u>299</u> del Registro Pubblicazioni.</p>
--	--



Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **02/04/2019** per rimanervi per giorni 15 consecutivi ( art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO**

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12,comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

<p>E' copia conforme all'originale li, Visto : <b>Il Segr. Comunale</b></p> <p>_____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... <b>Il Responsabile dell'Ufficio</b> .....</p>
--	---